



Il Difensore Civico

## Decisione n. 19 del 5 luglio 2023

**OGGETTO: Sig (OMISSIS) – Comune di (OMISSIS) – Richiesta di riesame ex art. 25, comma 4 della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - (202315852).**

### IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il capo V, contenente disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi (cosiddetto accesso documentale);

**VISTA** la nota trasmessa via pec in data 22/05/2023 ed acquisita in pari data al protocollo n. 734 con la quale il Sig. (OMISSIS) ha chiesto al Difensore Civico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 4 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il riesame del diniego tacito formatosi sulla propria istanza del 12/04/2023 volta ad accedere alla seguente documentazione in relazione all'unità immobiliare sita in (OMISSIS) –Foglio (OMISSIS)

- estratti dei ruoli per gli anni 2017 - 2018 - 2019 -2020 - 2021 - 2022 relativi a TARI ed IMU;
- documentazione relativa alla riduzione della TARI per l'anno 2022;

**RITENUTO** di dover procedere in via preliminare, alla verifica della ammissibilità del ricorso con riferimento all'ambito di competenza di questa Difesa Civica, alla scadenza dei termini e alla mancata presentazione di ricorso al TAR;

**ACCERTATO** che sussistono tutti i requisiti di ammissibilità;

**VISTA** la nota prot. n. 750/AC del 23/05/2023 con la quale questa Difesa Civica, prima di esaminare nel merito la questione, ha invitato il Comune di (OMISSIS) a fornire le ragioni ostative al rilascio della documentazione richiesta nel termine di venti giorni provvedendo contestualmente alla notifica della richiesta di riesame;

**VISTA** la nota prot. n. 3353 del 13 giugno 2023 con la quale il Comune di (OMISSIS), a seguito della richiesta delle ragioni ostative e della notifica dell'istanza di riesame ha giustificato il proprio silenzio-rifiuto evidenziando che:

- a) sono stati notificati all'istante *“i solleciti/gli avvisi di accertamento esecutivo per omesso pagamento TARI (Tassa Rifiuti) relativamente alle annualità 2017-2018-2019 contenenti i riferimenti normativi, il dettaglio degli immobili, la modalità di calcolo del tributo e le modalità di pagamento”*;
- b) *“a seguito della notifica degli avvisi di accertamento, la richiesta in formato digitale degli avvisi di pagamento ordinari relativi agli anni 2017-2018-2019-2020-2021 risulti del tutto ridondante, atteso che gli istituti previsti dalla normativa in materia di contenzioso tributario, corrispondono all'istanza di annullamento in autotutela ed al ricorso”*;



Il Difensore Civico

**ACCERTATO** che gli avvisi di accertamento di cui alla lett. a) sono stati emessi in data 03/03/2023;

**RILEVATO** che, dall'esame dei citati atti di accertamento, gli stessi:

- non menzionano gli originari avvisi ordinari di pagamento TARI 2017- 2018 - 2019 (e non sono gravati da sanzioni a esclusione di quelle previste per il tardivo pagamento dei medesimi), lasciando presupporre che detti avvisi non siano stati precedentemente emessi;
- sono carenti nella parte in cui non richiamano espressamente alcun atto specifico che abbia definito le regole impositive, di esenzione e di quantificazione dell'imposta, limitandosi a richiamare il "*vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali*" peraltro non pubblicato sul sito istituzionale del Comune;

**ATTESO** pertanto che, ancorché sia consentito all'Amministrazione di ricorrere direttamente all'accertamento esecutivo senza previo invio dell'avviso ordinario di pagamento, la documentazione di cui si richiede l'accesso è di fatto inesistente;

**CONSIDERATO** che la materiale inesistenza dei documenti richiesti rende inammissibile la relativa azione, poiché un'eventuale decisione di accoglimento non potrebbe che avere un valore meramente formale non potendo essere portata ad esecuzione;

**CONSIDERATO** che, quantunque i termini per ricorrere agli istituti previsti dalla normativa in materia di contenzioso siano allo stato scaduti, è fatto salvo il diritto dell'istante a conoscere e ad avere accesso a tutte le informazioni relative alla propria posizione tributaria nei confronti dell'Amministrazione comunale in qualità di contribuente, anche al fine di comprendere le modalità di calcolo del tributo e la regolamentazione vigente in materia di applicazione di riduzioni ed esenzioni;

**RITENUTO** che sussistono in capo all'istante tutti i presupposti giuridici ed un interesse diretto, concreto e attuale all'ostensione della documentazione oggetto di accesso;

*Tutto ciò premesso*

**DECIDE**

- l'istanza di riesame del denegato accesso documentale presentato Sig. (OMISSIS), volto ad ottenere copia della documentazione specificata in premessa, è **RIGETTATA** per la materiale inesistenza dei documenti richiesti;
- resta comunque salvo il diritto per il contribuente sia ad accedere alle informazioni che lo riguardano in ordine alla propria posizione impositiva, sia a verificare eventuali incongruenze relativamente alla trattazione dello stesso immobile ai fini IMU e TARI;
- la presente Decisione è comunicata all'Istante e al Comune di (OMISSIS).



Il Difensore Civico

Il Difensore Civico Regionale  
**(Avv. Giandonato Morra)**

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m. e i.